

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 14 luglio 1909

**Direzione**  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 155

## Le farete voi!

Le ultime battute della Camera non devono essere dimenticate. Alcuni deputati avevano interrogato il ministro dei Lavori Pubblici per sapere quali fossero i progetti del Governo per la rinascita di Reggio e degli altri paesi della Calabria devastati dal terremoto. E il ministro Bartolini - rispondendo - enumerava i lavori fatti e da farsi. Quando peraltro ebbe a ricordare le baracche, Podrecca - direttore dell'Asino - interruppe: Baracche elettorali, baracche elettorali! - E il Presidente Marcora, rivolto all'Estrema, richiamò al silenzio Podrecca dicendo: Lasci andare; le altre baracche le farete voi! - Una risata generale accolse queste parole.

Sicuro. Podrecca, con la sua interruzione, voleva offendere l'opera disinteressata di Giuseppe Micheli, di Roberto Zileri e di altri i quali tra le rovine, gli incendi e i pericoli diedero mano a inalzare baracche per raccogliere i superstiti, per alleviare l'immane sventura piombata col terremoto in quelle disgraziate terre. Ma la risposta del Presidente venne come colpo di maglio sul capo di Podrecca e dei suoi compagni socialisti.

Le altre baracche le farete voi! - ha detto il Presidente. Finora nessuno di voi socialisti fu veduto lavorare a vantaggio di quegli sventurati. Mentre gli altri esponenti della vita al pericolo e si sacrificavano per i loro fratelli, voi tempestivate, di telegrammi e di proteste al governo; voi facevate - come fate ora - la comoda critica; ma voi non avete mosso un piede, alzata una mano, detta una parola a sollievo dei miseri. Ebbene, è da sperare che le altre baracche - quelle non elettorali - le altre opere, quelle non elettorali, pel risorgimento di Reggio e di Messina le facciate voi!

Così voleva dire il Presidente. Ma la Camera uscì in una clamorosa risata... Come sonoramente ride il paese più che convinto che se da quei signori socialisti Reggio e Messina aspettassero un qualunque aiuto, non risorgerebbero in eterno.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 13.

**Per l'istruzione.** - Oggi alle ore 15, si sono riuniti gli uffici del Senato, ed hanno preso in esame i disegni di legge che si riferiscono ai provvedimenti per l'istruzione superiore, all'istituzione di una scuola normale femminile a Reggio di Calabria, e di una scuola maschile a Catanzaro, al miglioramento dei professori delle scuole speciali e pratiche di agricoltura, ai provvedimenti per le scuole superiori di agricoltura di Milano, Portici e Perugia, e per le stazioni agrarie sperimentali. Alle 16.30 il Senato si è riunito in comitato segreto per l'esame del bilancio, che è stato approvato.

**Il ritorno di Pollio.** - Il capo dello Stato maggiore generale Pollio è tornato a Roma dall'aver assistito alle manovre coi quadri nell'alto Friuli. Egli sta ora occupandosi di dare le ultime disposizioni per attivare le prossime grandi manovre.

**Dove si terranno le manovre.** - Le grandi manovre si svolgeranno fra Solferino e S. Martino, Peschiera, Goito, Custozza e la difesa del confine orientale.

**Oltre tre milioni.** - Le vincite di sabato scorso al lotto per l'ambo 6 e 22, ascendono per il compartimento di Napoli alla somma di lire 3.300.000.

## Notizie Vaticane

ROMA, 13.

**Mons. Montagnini.** - Il cardinale segretario di Stato Merry del Val ha chiamato mons. Montagnini ex auditore della nunziatura a Parigi, a sostituire temporaneamente mons. Canali, sostituto segretario di Stato per gli affari ecclesiastici, il quale è partito per una cura di alcune settimane ai bagni di Montecatini.

**Le sentenze contro gli studenti italiani per le dimostrazioni dello scorso anno a Vienna.**

Vienna 13. - Al tribunale circondariale si è discussa oggi la causa contro gli studenti italiani che presero parte alle dimostrazioni all'Università di Vienna il 23 luglio dello scorso anno. Mandel, Covich, Dadich, Grisogono e Galvagni erano accusati di tentativo di lesione leggera e di portamento abusivo di armi; Sabbaz, Franchini e Meneghelli di offesa ad un ufficiale in esercizio delle sue funzioni. Il tribunale ha condannato Mandel, Gri-

sogono e Galvagni ad un'amenda di 40 corone; Meneghelli e Covich ad un'amenda di 30 corone; Sabbaz e Loevig ad un'amenda di dieci corone. Il Dadich è stato assolto ed il Franchini è contumace.

## La situazione nel Marocco.

Madrid, 13. - El Liberal pubblica un dispaccio da Ceuta dicente che una lettera ricevuta da Tetuan annuncia che si è appreso che El Reghi, alla testa di parecchie tribù, ha dato l'assalto a Fez, ed è riuscito ad entrare nella città con un numero abbastanza ridotto di partigiani. Gli assalitori hanno saccheggiato le botteghe ed i mercanti sono fuggiti, a Mekinez. Si ignora la sorte di Moulay Aïd ed i risultati finali della lotta.

## Povero Stato!

Nelle ferrovie.

La Corte dei Conti ha riferito al Parlamento sulle risultanze contabili della gestione ferroviaria relativa all'esercizio 1906-7. La relazione riassume tutto ciò che di anormale fu riscontrato nell'esame di centinaia di migliaia di documenti fra contabili ed amministrativi.

A prescindere dalla parte riguardante il meccanismo contabile, di cui la relazione fa una critica vivace, la Corte dei Conti comincia col fare le più ampie riserve per un triplice ordine di idee, e cioè: che il riscontro applicandosi per legge ai fatti compiuti non serve che a dare amministrazione per l'avvenire; che i mandati d'ordine non sempre contengono gli opportuni riferimenti di collegamento o li hanno troppo complessi e numerosi, così da richiedere un personale che la Corte non ha; e che le 120.000 lire poste a disposizione della Corte sono insufficienti per operare il riscontro su una gestione di milioni a formare la quale concorrono oltre 100.000 agenti. Inoltre le scritture dell'Amministrazione contengono varie inesattezze per le quali si rende necessario da parte della Corte un accertamento con cifre diverse da quelle preparate dalle ferrovie.

Agli inconvenienti accennati devono aggiungersi due fatti assai importanti e cioè che le Ferrovie non hanno tenuto nessun conto della distinzione fra competenza e residui, voluta dalla legge di contabilità per questa parte obbligatoria, e della disposizione con cui, a termini della legge 30 giugno 1906 numero 272, per i biglietti di abbonamento alla tassa fissa di centesimi 60 era sostituita quella proporzionale dell'1,50.

A proposito degli impegni scritti a carico dei fondi accordati per le grandi opere e le grandi provviste in aumento del patrimonio ferroviario, la Corte rileva che le costruzioni e l'ampliamento delle grandi stazioni, per l'impianto di nuove officine, per il raddoppiamento di linee e simili l'amministrazione non ha impegnato se non le somme che si rendono necessarie per sopprimere alle spese dipendenti dai lotti aggiudicati, invece di impegnare tutte le somme occorrenti per l'esecuzione dell'intero progetto. La legge impone poi che le aggiudicazioni sieno fatte, di regola, per pubbliche gare mentre di pubbliche gare non se ne è fatta neppure una... E la Corte dei Conti dichiara anche che sui registri dell'amministrazione ferroviaria non sa... raccapricciarsi.

## Nei parafalmini.

Il giornalista Renzo Rossi, occupandosi del Palazzo di Giustizia, scrive nel Popolo Romano:

«Due anni fa venne approvato il progetto per l'impianto dei parafalmini al Palazzo di Giustizia e su tale progetto fu aperta la gara della quale rimase aggiudicatario la ditta Mazzocchi, che aveva fatto un ribasso del 40,01 per cento.

Secondo il vecchio sistema il genio civile aspettò circa sette mesi prima di dare la consegna dei lavori e la ditta cominciò a protestare per il ritardo. Finalmente i lavori si iniziarono e furono portati a termine appena tre mesi or sono. L'art. 15 del capitolato dice: «Alberelli di rame tipo Melsens, dorati a fuoco, formati da un fascio di sette fili a due ordini di punte, alti fino a metri 0,80 con base e nodi di metallo e impanatura nelle base, compressa la verniciatura ad olio di lino e bianca di Genova e colori, dati in opera ognuno lire 38,60».

Invece gli alberelli non sono dorati a fuoco, ma a doratura galvanica, non sono alti metri 0,80 ma 40 centimetri; la base e i nodi anziché essere di metallo sono di piombo. In questo modo tali alberelli che, secondo il capitolato, avevano il prezzo presunto di lire 38,60 non saranno costati che sei lire l'uno.

L'art. 8 poi dello stesso capitolato dice: «Condutture di rame fermate con nastri di mm. 3 per 20 di sezione portanti in ciascun metro numero tre punte di rame, quadretti di mm. 20 di lato e di mm. 30 di altezza terminata a cuspidi, ribadite ai nastri suddetti con rondelle di stagno per formare una buona comunicazione elettrica, date in opera a metri lineari lire 5,55».

Invece le tre punte non sono di rame e non hanno la forma contrattuale di parallelepipedi terminati a cuspidi, ma hanno forma diversa e sono di rame fuso anziché battuto con lati di soli mm. 13; non sono ribadite sui nastri e mancano delle rondelle di stagno in modo da poter essere staccate ad un piccolo urto. Tale impianto quindi del prezzo presunto di lire 5,55 si può valutare a lire 2 ogni metro lineare.

Ma ritorniamo agli alberelli tipo Melsens, calcolati a lire 38,60. Ottocento, quanti credo, siano stati messi in opera, costerebbero L. 30.880 che con il ribasso del 40,01 per cento formano lire 18.525,800 alberelli invece a lire 6 importano lire 4800, cosicché in questo solo capitolo la ditta avrebbe guadagnato lire 13.725. Lascio al genio civile calcolare che cosa avrà guadagnato su tutto l'appalto, che ha il prezzo di lire 153.280,57 e che con il ribasso forma l'importo netto di lire 61.952,89. Su tale importo sono già state pagate lire 50.000. E dire che l'impianto fu eseguito sotto la vigilanza del genio civile e i mandati di pagamento furono fatti sulla base dello stato di avanzamento dei lavori».

## L'Esposizione di Francoforte S. M.

La prima esposizione internazionale di areostati fu inaugurata il 10 luglio in Francoforte S. M. (Germania) e durerà fino a tutto ottobre. La piazza apparecchiata appositamente è la più grande del mondo.

Sono esposti tutti i sistemi antichi e moderni riguardanti i viaggi aerei. I visitatori avranno comodità di poter volare su tutto il circuito di Francoforte. L'Esposizione per le relazioni internazionali si serve dell'Esperanto. Un ufficio apposito di Esperantisti a comodità degli stranieri.

## Note e commenti

### Spigolando.

A qualche cosa erano buoni i conventi. Così almeno dicono gli storici coscienti; e lo ripetono anche ora contro il turbine che di nuovo tenta travolgerli, soffocato dall'empietà contemporanea. Pompeo Molmenti e Dino Mantovani - chiamati dall'Adriatico «valenti storici e letterati» - in un libro su Venezia parlano dei conventi disseminati sulla storica laguna. E dicono dei tesori d'arte e di letteratura raccolti nelle loro chiese e tra le loro pareti silenziose; dicono delle amene posture scelte dai monaci per fissare il loro nido di raccoglimento, di preghiera e di lavoro. Era «savia gente con la mortificazione claustrale non tolse mai il gusto delle cose buone» - concludono i due storici. - Questo per l'arte.

### Per la vita.

Ma v'è nei solitari cenobii qualche cosa anche per la vita. Per questa vita martoriata da tante angosce. «Su le isolette più ridenti - dicono i due storici - che noi pure avremmo scelto per ristoro della vita faticosa, sorgevano i bei monasteri pieni di silenzio, ma non di tristezza, annidati tra ciuffi di piante verdi, in mezzo a quelle acque, dove la calda luce diffusa e l'aria molle annunciano l'Oriente e il suo torpore beato. Che bello studiare, che sonni, che facile oblio in quegli asili di pace! Ha ben ragione chi disse che gli antichi conventi offrivano alle anime inferme una medicina che la civiltà moderna ha distrutto senza saper trovare alcun'altra».

### Il bene e il male.

Sicuro: alle anime inferme la civiltà non offre che lo stocismo antichiano o la disperazione. Nei conventi le anime inferme avevano un porto, un asilo, un mezzo di ritemperarsi e di elevarsi a belle, sane e nobili cose... Ma vi furono dei mali in quegli asili, tra quella gente separata dal mondo per ritornare al mondo col carico delle loro opere belle, sane e nobili. E che perciò? Quando mai uscì o si conservò perfetta l'opera dalle mani dell'uomo. Bilanciate il bene e il male: quello soverchierà questo. E poi il male passa; resta il bene. E per questo bene lo storico coscientissimo leva l'innno della gloria ai tanto ora insultati religiosi.

### Il giro del mondo a piedi in 15 anni.

Si ha da Bari: E' giunto ad Oria, proveniente da Brindisi, un giovane bruno e assai simpatico, vestito in tela, con un elmetto bianco in testa e col pasto fregiato di parecchie medaglie. Porta in spalla uno zaino contenente il suo bagaglio, ed è accompagnato da due cani: un San Bernardo ed un Lupino selvatico.

L'intrepido viaggiatore si chiama Arturo Winterfeld, d'anni 25, ed è nato a Dresden (Sassonia). Fin dal 1900 ha iniziato il suo viaggio con otto compagni per compiere a piedi il giro intorno al globo in 15 anni, e vincere il premio di 150.000 marchi, proposto da una Società Geografica tedesca.

Nella difficile gara podistica ormai è rimasto solo, avendo gli altri suoi compagni abbandonato l'ardua prova per le gravi difficoltà incontrate nel viaggio.

Il Winterfeld ha finora percorso l'Europa, l'America del nord e del sud, il Marocco, l'Algeria, la Tunisia, la Tripolitania, l'Egitto, il Sudan, la Grecia.

Nel Sudan, mentre era sotto la sua tenda, vide avvicinarsi, sospinta dalla fame, una bestia: era un cane selvatico di razza lupina, di pochi mesi, magro e sparuto. Offrendogli del cibo, lo adescò, e poté cercarlo e addomesticarlo. Si era in tal modo procurato un fido e valido difensore. E quando il Winterfeld fu assalito da una mandra di lupi affamati, riportando ferite alla mano ed alla coscia destra, fu il suo cane fedele che, lottando senza posa, lo salvò da morte sicura.

Anche nel Messico scampò miracolosamente la vita da una banda di briganti, che lo deprederono.

Dopo essere stato in Grecia da Corfù giunse a Brindisi, per proseguire il suo viaggio dirigendosi a Taranto e a Bari, allo scopo di fare in Italia una breve sosta, e tornare in Africa non appena sarà cessato il periodo delle piogge e dei forti calori.

Ha percorso finora 86000 chilometri, e per compiere il giro, dovrà batterne altri 49.000, percorrendo il seguente itinerario: Patrasso, Olimpia, Sparta, Tripoli, Atene, Alessandria d'Egitto, Kartum, Capo di Buona Speranza, India, Cina, Giappone, Australia.

Il suo zaino pesa 42 chilogrammi, e contiene: una tenda da campo, un materasso con alcune coperte, una cucina, dei medicinali, quattro vestiti, una sedia, delle scarpe, Porta inoltre con sé un fiasco per l'acqua, una scure, una rivoltella, un fucile ed 11 libri di certificati comprovanti l'itinerario compiuto e contenenti ben 15.400 timbrature diverse.

L'intrepido viaggiatore è stato premiato per il suo coraggio con 22 medaglie, conferitegli da Società geografiche e sportive. Parla diverse lingue, e discretamente l'italiano che ha inteso risuonare in ogni angolo del globo.

### La prima ferrovia affidata ad una cooperativa.

Mandano da Roma: C'è 1 agosto sarà aperto l'esercizio del primo tronco ferroviario Reggio Ciano, che è stato concesso al Consorzio delle Cooperative di Reggio Emilia, e sarà il primo esempio al mondo di una ferrovia costruita ed esercitata da una cooperativa.

### PER UNA SENTENZA ARBITRALE.

Tra la Bolivia e la Columbia esisteva una questione, che per comune accordo venne deferita al presidente della Repubblica Argentina. Il quale, con la sua sentenza arbitrale, diede ragione alla Columbia. La Bolivia per tutta risposta insorse contro l'Argentina, contro la quale domanda la guerra. La situazione è allarmante.

### Teheran in mano dei nazionalisti.

Teheran, 13. - Stamane alle ore cinque i nazionalisti entrarono in Teheran da tre parti.

Tutte le parti della città sono nelle loro mani e fanno circolare delle pattuglie che mantengono un ordine perfetto.

Spartar e Sardar Assad occupano Meyssin. Un distaccamento di nazionalisti si è impadronito della dimora di Saadehanlech: pare che un gran numero di cossacchi siano passati dalla parte dei nazionalisti. Si crede che i nazionalisti attenderanno presto con grandi forze la piazza dove accampano i cossacchi.

La popolazione manifesta un entusiasmo grandissimo; uomini e donne incoraggiano le truppe nazionaliste.

Un violento fuoco di fucileria si è udito stamane presso la legazione inglese. I nazionalisti hanno subito lievi perdite. Si attende da un momento all'altro che lo Scià vada a rifugiarsi in qualche delegazione estera.

### Le delusioni dei primi vincitori.

Roma, 13. - A proposito della assegnazione fatta oggi dei premi per la tombola telefonica, il Giornale d'Italia dice che la famosa cartella inviata dal banco Croce, di Genova, che si diceva avesse vinto col decimo estratto, è stata annullata, perché i numeri in essa segnati non corrispondono ai numeri della matrice. E' stata pure dichiarata la non validità della cartella vincente col 30.° estratto, inviata da Carrara, della cartella vincente col 20.° estratto inviata da Roma e di quella vincente col 22.° estratto, inviata dalla Spezia.

### 62 casi di avvelenamento.

Toledo, 13. - Sessantadue casi di avvelenamento si sono verificati tra gli invitati ad una serata mondana che ha avuto luogo ieri sera. Si suppone che tali avvelenamenti siano dovuti a bibite rinfrescanti. La maggior parte dei malati si trova in grave stato.

**CASA DI CURA** per le malattie di **NASO - GOLA - ORECCHIO** del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

pochi, che favorendo la istintiva negligenza dei figli poco amanti della fatica e della scuola, diranno loro di darsi per malati, così almeno buscheranno per qualche giorno i cinquanta centesimi della Società mutuale! E' vero che c'è di mezzo la visita medica: ma, poveri medici anch'essi tante volte annoiati e stanchi si fidano delle diagnosi materne: d'altronde i ragazzi hanno un'arte tutta propria e insuperabile nel fingere. Le Società Mutuali, quelle di cui parliamo, avrebbero per intento di educare i fanciulli al sentimento e all'abitudine della solidarietà; e perciò è detto nei loro statuti che, finito l'obbligo della scuola elementare, si dovrà procurare d'iscrivere gli alunni usciti, nelle locali società di Mutuo Soccorso. Vana lusinga! Come volete che si sentano attratti ad esse, fanciulli che hanno pagato per vari anni senza ricavare alcun vantaggio dal sacrificio compiuto. S'iscriveranno soltanto coloro i quali hanno capito che si può sfruttare anche la mutualità; e così invece di educare i figliuoli e i genitori, avremo aperta la via ad una nuova e facile industria da mettersi alla pari con quella dell'accattone di mestiere. Per chi ha pratica della vita, della furberia dei ragazzi e della poca voglia in tutti di lavorare, non è davvero esagerazione quello che noi diciamo. Basti ricordare che all'estero, in molti luoghi, si è dovuto limitare il numero delle Società Mutuali a cui si può iscriverne uno stesso individuo; basti ricordare le frodi tentate così di frequente verso le Compagnie delle Assicurazioni contro gli infortuni, tanto che in Francia è oggi di moda un appellativo speciale per indicare il nuovo genere di sfruttatori e la nuova forma di reato!

Veniamo alla seconda parte, la previdenza. Si dice ai ragazzi: voi altri dovete pagare e continuare a pagare per molto tempo, dopo usciti dalla scuola, in modo da potervi fare, supponiamo, presso la Cassa Nazionale di Previdenza, un fondo, che vi darà diritto a percepire una determinata pensione quando sarete giunti ai 55 od ai 60 anni di età. Bellissima cosa la previdenza; ma anche questa dev'essere proposta cum grano salis, cioè in forme tali che siano adeguate alla età, alle condizioni ed ai bisogni. In Italia ci troviamo di fronte ad un gravissimo fatto, vale a dire che gli operai, meno coloro per i quali pensano e provvedono i padroni, non si curano davvero d'iscriversi presso l'Istituto Nazionale di Previdenza che pure offre segnalati vantaggi. La statistica, che non è una opinione, ci dà una cifra addirittura irrisoria di operai isolati, volontariamente iscritti. Se dunque i padri e le madri non sentono per sé stessi il dovere ed i benefici della previdenza, come volete che li sentano per i loro figli, e che continuino a pagare al meno vent'anni per provvedere alla pensione di questi se non si curano di pensare alla propria?

La verità è che da qualche tempo noi abbiamo la fregola della imitazione ad ogni costo, senza per mente alla profonda diversità delle nostre condizioni reali in paragone a quelle di altri Stati. Diceva bene il periodico *La Finanza* del 19 giugno che « in Italia la questione della democrazia si riassume nella sfera del lavoro assai più che in quella della previdenza. Ma quando (per esempio) si tratti delle pensioni popolari, non possiamo a meno di figurarci l'impressione che potrà fare, specie nelle province meridionali, l'obbligo d'iscriversi presso la Cassa Nazionale delle Pensioni, pagando il premio annuo, fra mass di lavoratori, i cui salari sono minimi, e che ne mancano affatto per una buona parte dell'anno. Questa appunto è la situazione delle masse campagnole del mezzogiorno, le quali perciò emigrano. Infatti, cessata la crisi americana, il flusso dell'emigrazione ha ripreso largamente nel primo semestre di quest'anno. Mentre dunque premono sopra tutto i bisogni dell'oggi, mentre la preoccupazione maggiore è quella del lavoro, della produzione e dei salari, è un vero controsenso ingolfarsi nella politica delle pensioni popolari. Pensiamo prima a migliorare le condizioni economiche generali delle popolazioni, e poi sarà logico ed anche più facile e naturale, rendere obbligatoria l'assicurazione delle pensioni ». Parole d'oro, a cui noi pienamente sottoscriviamo; parole che riflettono esattamente le condizioni speciali del momento che attraversiamo e pongono in evidenza la diversità nostra dalle altre Nazioni; donde il dovere di seguire la evoluzione sociale con forme educative ed economiche, che rispondano, allo stadio attuale di esse.

Ma tornando alla previdenza proposta, in relazione ai fanciulli, abbiamo ragione di criticarla anche sotto l'aspetto educativo, perchè è canone elementare di pedagogia, che non si debba promettere un premio lontano come corrispettivo di atti virtuosi. Quale impulso a compierli potrà mai avere l'anima del fanciullo, quando a lui si dice: pensa a formarti oggi il salvadanaio per cominciare a goderte i frutti a sessant'anni?

Per tutte queste ragioni, che ci paiono assai buone e per quelle d'indole più elevata, cui accennò nel citato suo articolo l'illustre Prof. Toniolo, noi, mentre plaudiamo al concetto della mutualità nelle scuole, diciamo, ai nostri amici, a coloro che più sono competenti in questa materia, d'ateci delle forme sane che rispondano logicamente ai nostri ideali, agli intenti educativi, alle condizioni ed ai sentimenti del popolo; e noi saremo lieti di farne la maggior propaganda e di fondarlo anzitutto nelle nostre scuole private, giacché si volero pensatamente escludere dalle Società Mutuali dove queste Società furono fondate. E noi vorremmo che si partisse da un altro concetto fondamentale, e cioè che le Società Mutuali non avessero la completa amministrazione dell'azienda, ma soltanto di quella parte di proventi che riguardano la

beneficenza. Per noi, e per ragioni facili a intuirsi, i due campi dovrebbero essere nettamente distinti: il primo affidato ad Istituti competenti, che possano garantire dei depositi, della loro regolare amministrazione e dei pagamenti dei risparmi; il secondo, d'indole quasi esclusivamente morale, sia il compito proprio al lavoro delle Società Mutuali. Così queste, libere da gravi preoccupazioni, da responsabilità tecniche, amministrative e finanziarie, potranno svolgere più facilmente un largo programma educativo e morale.

XXX.

### Notizie d'agricoltura

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di giugno: La mietitura è incominciata in questa decade nell'Alta Italia ed è quasi terminata all'estremo sud ed in Sicilia, il risultato è soddisfacente sia per il grano sia per i cereali in genere. Lo stato delle leguminose è buono; il granturco difetta di umidità in qualche luogo, ma in massima è in condizioni soddisfacenti. Il clima ha favorito lo sviluppo degli erbaggi. La vite, ad eccezione di talune parti, vegeta tuttora immune da malattie; ad essa si fanno alacramente le solite irrorazioni. L'olivo è in complesso promettente. La grandine arrecò danni in vari luoghi della provincia di Treviso.

## DALLA PROVINCIA

### Gemona

14 luglio.

**Esercitazioni di artiglieria.** — Col giorno 18 luglio incominceranno le esercitazioni di tiro dal forte di Osoppo ai colli circoscriventi; ecco le date dei tiri, le postazioni delle batterie e le posizioni dei bersagli:

18 luglio — Monte Comielli ed adiacenze. Il bersaglio sarà sulle Pendici Sud di Cima di Selva; sul letto del Tagliamento all'altezza di Casello Mongredo.

26 luglio — Forte Centrale ed adiacenze. Il bersaglio sulle Pendici Sud di Col del Sole in vicinanza di case Chiavanelli. Pendici Nord di Col del Sole fino alla Foce del Melò e collina ad occidente di Trasaghis.

28 luglio — Forte centrale ed adiacenze e Colle S. Rocco e adiacenze. I bersagli sulle pendici Sud di Col del Sole in vicinanza di case Chiavanelli; e 500 metri al nord di Molino Maseret.

30 luglio — Forte centrale ed adiacenze. I bersagli a 600 metri a Nord di Molino Maseret. Collina fra Trasaghis e Maseret. Riva destra del Tagliamento all'altezza di Ospedaletto e letto del Tagliamento all'altezza del forte centrale.

2 agosto — La batteria sarà in Colle Vergnas e dintorni il bersaglio nel Campo di Osoppo.

9 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Il bersaglio sarà nel letto del Tagliamento all'altezza di Stali di Tre d'Agar e sulle Pendici Nord di Monte Ledis nel Rio Scelaro.

11 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Il bersaglio in Val Venozassa sulla mulattiera che da Vexzone per le pendici Sud di Monte Mai e di Cima Cervada va a Monté Plauris.

12 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Il bersaglio sarà in Gran Rio ad Occidente di Majaron. Sul sentiero che da Venzone va agli stavoli di S. Antonio. Nel letto del Rio Rozza alle pendici occidentali di Monte Ledis.

14 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Il bersaglio si farà nella regione Quarman e a Sella Forador.

16 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Colle S. Rocco e adiacenze il bersaglio sulla Riva occidentale del lago di Cavazzo sulla mulattiera che dal Alesso va a Sompolgo. E a sud est di Alesso.

18 agosto — Monte Comielli ed adiacenze. Colle S. Rocco e adiacenze. Il bersaglio sarà in Valle di Cavazzo all'altezza di Oncedis e nel letto del Tagliamento.

20 agosto — Monte Feste e adiacenze. Il bersaglio sarà in Rugo Bianca e Costa Culy.

### Latisana

13 luglio.

**Un caso di tetano.** — Era venuto a passare due giorni di festa col capellano di Pertegada certo Porpetto Francesco, detto *Molon*, di Capenetto, d'anni 16.

Or sono 15 giorni aveva ricevuto al piede sinistro una ferita che si era perfettamente rimarginata.

Era allegro e si divertiva giocando coi giovanotti del paese. Ieri mattina accusò qualche leggera indisposizione alla quale non diede certo peso.

Oggi invece il suo stato peggiorò e chiamato d'urgenza il medico cav. Mariannini riscontrò nel povero giovane i sintomi del tetano.

Fu trasportato immediatamente all'Ospedale di Latisana dove il prof. Cantavazzi gli fece due iniezioni di siero antitetanico.

L'ammalato è assistito amorosamente dall'amico Don Costa e quantunque il suo stato sia grave non si dispera di salvarlo.

### Cividale

12 luglio.

**Nel Collegio Nazionale.** — Ecco i nomi degli alunni che conseguiranno la licenza dalla R. Scuola Tecnica, nella sessione di Luglio, presso il nostro Collegio Nazionale: Bezzi Bruno, Goia Onorio, Lorenzetti Lorenzo, Papes Cecilia, Bortolan Giovanni, Pafendi Annina.

Licenziati dal R. Ginnasio: Cadel P. e Guetta Giordano convittori.

## Continua il maltempo

Nell'alta, media e bassa Italia

Roma, 13. — Stamane a Roma verso le 9.30 si è scatenato sulla città un violentissimo temporale, con pioggia e grandine, accompagnato da numerosissime scariche elettriche. In breve le cantine della parte bassa della città, sono rimaste allagate. La temperatura è molto bassa.

Savona, 13. — Si ha da Millesimo che colà si è scatenato sui paesi di Cosseria, di Rocavignale, di Plodio di e di Cengio, una furiosa grandinata della durata di mezz'ora, che è stata accompagnata di continuo da scariche elettriche. Il prometentissimo raccolto è andato perduto. Per le strade, la grandinata si è mantenuta per qualche ora alta dieci centimetri. Il termometro è sceso a dieci gradi sotto zero.

Avellino, 13. — La temperatura continua così a mantenersi rigida, specialmente durante la notte. Nei paesi più alti si fa uso del riscaldamento, come se si fosse in pieno inverno. Nessuno rammenta un fenomeno eguale. Alcune zone dell'altipiano irpino hanno subito gravi danni dalle grandinate di questi ultimi giorni. Assai compromesso è il raccolto delle uve e degli ulivi.

In tempo di colera, il laudano: in tempo di tosse, il Chlorophenol.

## S. Vito al Tagliamento

13 luglio.

**Il quarto comandamento!** — Alle ore 20 nel proprio domicilio certo Trevisan Antonio per futili motivi con una spuntinata al proprio padre Trevisan Nepeione, gli fece battere la testa contro il muro. Riportò ferite guaribili in 10 giorni. Mentre tentava altresì di colpirlo con un pezzo di ferro, minacciò anche la madre che accorreva a difenderlo. L'intervento di alcuni cittadini e dei carabinieri impedirono le gesta delittuose di quel forsennato.

## Villanova di Fossalta

12 luglio.

**Sagra.** — Domenica 11 corr. ricorrendo l'annuale sagra, fu chiesto l'intervento della Banda Cattolica di Alvisopoli.

La processione accompagnata dalla detta Banda riuscì imponentissima, tanto per buon ordine quanto per devozione.

Terminato poi le funzioni di Chiesa, la Banda diretta dal maestro sig. Antonio Romio, malgrado il tempo cattivo, cercò di svolgere un scelto programma in piazza: fu vivamente applaudito.

## Morsano al Tagliamento

12 luglio.

**Sagra con la banda di Preconico.** — (Max) — Malgrado il tempaccio infame che ci delizia da diversi giorni, e che iersera mancò poco non si fosse risolto in uno dei soliti disastri — il nostro *Paradiso* del Cuor di Maria si svolse, come ogni anno, abbastanza animato.

La distinta Banda Cattolica di Preconico si fece onore davvero, e fece onore a questa frazione di Mussone con quel suo amabile complesso di qualità morali ed estetiche, la di cui assenza è la dolorosa nota comune a quasi tutte queste feste e solennità. Smagliante la montura alla bergagliera: splendidi i nuovi strumenti; perfetta l'esecuzione del programma eseguito in Piazza ed alla Processione. Unite a c'è l'esemplare correttezza morale dei singoli suonatori, e poi mi direte se non è proprio peccato ricorrere, noi preti, a corpi filarmionici liberali, o peggio, e trascurare o non incoraggiare quello di Preconico che tanto onore fa a sé stesso e a chi lo chiama.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 15 — s. Camillo.  
Fiere e mercati della Provincia  
Udine, Sacile, Portogruaro.

## Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la S. Cresima in Udine nei seguenti giorni del corr. Luglio:

Giovedì 15 Luglio a mezzodi.  
Lunedì 19 Luglio a Codroipo.  
Giovedì 22 a mezzodi in Udine.  
Domenica 25 Luglio a mezzodi.

## Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

L. LISTA.

Somma antecedente L. 5070.75  
Flebus don Luigi parroco di Santa Maria di Corte Civile 3.00  
Sovrano don Giovanni capp. a Clauiano 5.00  
Mattussi don Domenico capp. di Rivis al Tagliamento 5.00  
Favotto don Gio Batta capp. di Beano 5.00  
Latteria sociale di Beano 5.00  
Totale L. 5093.75

## Il mal esempio viene dall'alto.

La cronaca cittadina registra da qualche tempo troppo frequenti disgrazie causate dalla eccessiva velocità di automobili, motociclette e biciclette. Se si osservassero le prescrizioni dei regolamenti, non si lamenterebbero questi dolorosi incidenti. Ma il mal esempio viene purtroppo dall'alto.

I signori ufficiali e soldati venuti qui per le manovre coi quadri non si presentano certo come modelli di moderazione nelle corse automobilistiche, motociclistiche e ciclistiche. Il lamento presso i cittadini è generale. Corse pazze d'automobili per la città, con survi generali con tanto di berretto, corse più pazze ancora degli chauffeurs militari che si divertono a scorzare nella sera, quando hanno condotto gli ufficiali all'albergo, corse sfrenate delle motociclette nelle vie più frequentate della città, con quel *ouf ouf* insopportabile agli orecchi umani e più dei bucciali che spesso si imbarazzano.

Abbiamo raccolti molti aneddoti in proposito, non tutti divertenti.

Per esempio. Venerdì verso mezzogiorno nella strada di S. Caterina che si diparte dalla strada Nazionale, e dove ci sono tanto di tabelle di 10 chilometri all'ora un'automobile militare, montata da un generale e da altri ufficiali, correva ad una velocità che si poteva calcolare oltre ai trenta chilometri. Per dolorosa coincidenza ritornavano dai campi due grandi carri della famiglia Leita. Le bestie si imbarazzarono, ed il sig. Gio Batta Leita a stento poteva trattenerle. Mentre manovrava la frusta per tener a dovere gli animali passò l'automobile, e la corda della frusta colpì un ufficiale. L'automobile si fermò di botto

Del resto — garanzia assoluta del suo valore artistico-morale — si è l'essere esso all'immediato controllo di quel Rev. mo Parroco; e delle... panne non sono possibili...

## DALLA REGIONE

### Portogruaro

13 luglio.

#### Lagni del pubblico.

Altre volte, dalle colonne di questo giornale, abbiamo accennato alla incuranza da parte dei preposti di far osservare il regolamento sui cani; altri giornali anche hanno reclamato, al Municipio son state mandate lagnanze, ma con tutto ciò i cani girano a loro bell'agio per la città, senza museruola, senza catenella ecc. ecc. Abbiamo però osservato che questo non succede tutti i giorni, e la curiosità ci spinse ad avvicinarci ad uno stradino comunale e chiedere se in questo paese il canicida, anziché fare il suo dovere, passa le ore in qualche pubblico ritrovo. Con cipiglio severo l'uomo interpellato rispose: *Sior no, fasso mi el servizio de copacani, ma nol potarà miga pretendar che ghe tenda a do mestieri!* — Come? — Eh, si! sior, mi gò i giorni destinati par far el stradin e quei par far el copacani. Dunque oggi che no me toca tenderge ai cani, mi no me ne interess.

Ei infatti, proprio in quel momento passò vicino un grosso cane, che pareva lui pure conoscesse il regolamento municipale, tantoché si fermò a poca distanza non curante di colui che forse domani lo potrebbe acchiappare.

Ed ora dopo il resoconto in merito agli obblighi per il servizio del canicida, ci rivolgiamo alla signora *Verità* e domandiamo se non sia il caso di interessarsi su questo fatto della massima importanza per la tutela e la sicurezza dei cittadini.

La signora *Verità* biasima l'altro articolo di simil genere comparso sulla *Concordia*, chiamando il giornale stesso pettegolo. Li chiama pettegoleszi la signora *Verità* gli interessi del Comune.

Noi giriamo il lago a chi di ragione affacché si provveda come va, e lo facciamo coscì di adempiere ad un dovere.

### Consiglio Comunale.

Ricordiamo che oggi alle 14 si raduna il Consiglio Comunale per trattare l'ordine del giorno già da noi pubblicato.

### Gara ciclistica di resistenza.

Domenica 25 luglio avrà luogo una corsa ciclistica di resistenza, sul percorso Udine Codroipo-Udine (km. 44 circa), libera a tutti i dilettanti non classificati in gare importanti.

Saranno distribuiti i seguenti premi: 1. Coppa in bronzo (dono del sig. Attilio Broil) — 2. Servizio in argento per fumatori — 3. Medaglia vermeil grande — 4. Medaglia vermeil media — 5. Medaglia d'argento grande — 6. Medaglia d'argento media — 7, 8, 9, 10 medaglie di bronzo.

### Piccolo dramma ridotto...

Ieri sera verso le 20 il custode dell'Asilo notturno Luigi Feruglio fu Valentino d'anni 45 si era recato sotto la Loggia S. Giovanni in Piazza Vittorio Emanuele II per aprire l'ufficio succursale dell'Asilo, quando vedendo il vigile Natale Trevisan gli si avvicinò ed estratto un affilatissimo coltello gli vibrò un colpo violento al ventre. Il Trevisan per fortuna balzò indietro e chiamò aiuto. Accorsero i colleghi Briatti, Sgrassutti e Tolazzi che dopo viva colluttazione disarmarono il Feruglio. Condotta al posto di polizia e perquisito gli si trovò un altro coltellaccio da cucina a seramanico lungo 31 centimetri, un paio di forbici ed un trincetto.

In un notes aveva scritto col lapis in data di ieri alle ore 7, queste parole sconclusionate: «Non ho il coraggio del mio suicidio, ma cerco almeno qualcuno. Sono bersaglio delle guardie di vigilanza da circa quattro anni...»

«Ho deciso di terminarla in causa di Munaro col perseguitarmi per mezzo del vice ispettore perchè non posso ottenere anche in un alloggio come le guardie di questura...»

«Mente serena...»

Luigi Feruglio.

«Chiedo perdono prima a mia moglie, ai miei amici e ai superiori.» Il Feruglio fu subito accompagnato in questura poi alle carceri. Durante il tragitto continuò a far minacce di morte.

Causa dell'attentato può credersi un momento d'alienazione mentale. In questi ultimi tempi beveva molto, era taciturno e malinconico e credevasi perseguitato. Il vigile Trevisan fu medicato all'ospedale dal dott. Faioni che constatò una ferita all'epigastro guaribile in giorni 6 salvo complicazioni.

### Il saggio dei Forti e Liberi.

Come già annunciavamo, ieri sera ebbe luogo nell'ampia sala della palestra ginnastica delle scuole di Via Dante, il saggio di ginnastica dei Forti e Liberi. Erano presenti le autorità civili e militari, e molto pubblico colto ed elegante. Tutti gli esercizi vennero applauditi perchè eseguiti con precisione, tanto dai soci come dagli allievi.

Suonava l'orchestra diretta dal maestro Marcolini.

Vennero tributate speciali lodi all'egregio maestro della palestra stessa sig. Augusto Degani che tanto fa per il bene e sviluppo della Società, presentandosi così degnamente al pubblico udinese.

Terminati gli esercizi parlò l'on. Caratti benaugurando allo sviluppo fisico delle nuove generazioni. Segui poi la premiazione e la distribuzione dei premi nel modo seguente:

**Gara argentea.** — 1. Mungherli Pietro, medaglia d'argento grande — 2. Ricobon Umberto, idem media — 3. Cosmi Giuseppe, idem piccola — 4. Mser Pietro, medaglia di bronzo grande — 5. Vecier Luciano, idem media.

Vennero poi assegnati premi speciali, perchè concorrenti fuori gara, al signor Poppellmann Giovanni, Degani Ugo, Alessi Gino, Folgherano Pietro e Cattarossi Giuseppe.

**Gara allievi.** — 1. Cotterli Massimo, medaglia d'argento grande — 2. Paulini Gino, idem media — 3. Gozzi Giuseppe, idem media — 4. Danelon Lello, idem piccola — 5. Mattioni Giovanni — 6. Michieli Pietro — 7. Zanini Pietro — 8. Missio Giuseppe — 9. Cappelletto Arturo — 10. Tirelli Emilio — 11. Morpurgo Beniamino — 12. Fontana Azzo — medaglia di bronzo.

Ai due più piccoli, ma promettenti allievi di anni 5, Tristano Ridoni e Antonio Degani fu assegnata una menzione onorevole e speciale.

### Funzionari e spie straniere in Friuli. Un commissario straordinario al «Nazionale».

Togliamo dal *Passe* di ieri, lasciando al confratello la responsabilità della notizia: Da alcuni giorni alloggiava al «Nazionale» uno straniero il quale aveva dato generalità incomplete al *bureau* dell'albergo.

Egli faceva i suoi pasti alle tavole vicine a quelle dei nostri ufficiali che sono a Udine per le manovre coi quadri, e preferibilmente in quelle stesse occupate da loro.

Ciò insospettì la nostra Autorità, e ieri il delegato Panigordì si recò a visitare lo straniero.

Egli subì l'interrogatorio con alquanto imbarazzo e dichiarò di essere il dottor Emilio Mucha, commissario prefettizio di Pola.

Non aveva passaporto, sebbene un certificato di legittimazione. Stamane col primo treno ha ripreso la via del confine.

Il signor dott. Mucha non è che uno dei tantissimi funzionari e ufficiali tedeschi che da qualche settimana passeggiano per il Friuli.

Ieri sera al caffè Dorta il generale Pollio aveva seduti vicinissimi due ufficiali tedeschi, i quali due giorni fa hanno addirittura pranzato alla stessa sua tavola in un piccolo albergo di Palmanova.

Di là dal confine ci si occupa molto dei fatti nostri pare.

### L'assemblea degli agenti di Commercio.

Venerdì sera al *Telegrafo* avrà luogo l'assemblea generale dei soci dell'Unione Provinciale degli Agenti.

In detta assemblea si procederà alla rinnovazione delle cariche sociali.

### La settimana delle disgrazie.

La settimana di S. Ermagora... Presso il popolino, una volta, era sinonimo di settimana delle disgrazie. E si udiva le mamme dire ai bambini: «Non andar su quell'albero, è la settimana di S. Ermagora». La credenza popolare è svanita, o quasi: pochi tentacoli della leggenda rimangono ancora. Ma quest'anno la settimana di S. Ermagora fu proprio quella delle disgrazie. Ieri la cronaca dei giornali cittadini rigurgitava di disgrazie, colpose ed accidentali. E la lista ieri non è finita, purtroppo... Il cronista ce ne fornisce le prove...

### Provvedimenti igienici.

Eccoci una volta sulla buona via. Lo Stato ha finalmente capito che per combattere la malaria bisognerebbe poter distruggere le zanzare che la inoculano all'uomo; e, per cominciare, rimandando a più tardi la bonifica delle paludi e dei terreni incolti, comincia a distruggere gli anofeli... in effigie, come ai bei tempi dell'Inquisizione. Ha dato cioè ordine che colla fine dell'anno siano allontanati dalle stazioni ferroviarie i cartelli della Ditta Bisleri di Milano raffiguranti lo zanzarone malarico e annunzianti al pubblico le famose pillole Esanofele, il miglior rimedio antimalarico che si conosca (formula dell'illustre clinico *Bacelli*).

Ecco dunque la direttiva igienica della lotta contro la malaria: per la cura, chinino di Stato, che fa quel che può, cioè, molto poco; per la profilassi... distruzione delle zanzare anofele in effigie... nelle stazioni ferroviarie.

E' veramente nella legalità lo Stato adottando tal provvedimento? E' questione da discutersi: le stazioni ferroviarie sono, è vero, cosa dello Stato: ma ciò che è dello Stato è di tutti, perchè deriva dai danari del pubblico.

Di fronte alle critiche che desta ovunque l'amministrazione delle ferrovie, non ci mancava altro che questo meschino provvedimento, il quale viene a costare all'erario una perdita di tante migliaia di lire.

### Il trigesimo della morte di D. Luigi Indri.

Promosse da un comitato, a spese dei parrocchiani oggi ebbero luogo le solenni esequie trigesimali in suffragio di don Luigi Indri, Parroco di S. Quirino.

Via Gemona è parata con liste a lutto: liste a lutto si vedono nelle vetrine nei negozi della Parrocchia.

### UNA CORONA AL CIMITERO.

Alle quattro e mezzo di stamane una commissione di otto persone, a nome dei parrocchiani, si recò al cimitero recando una grande ghirlanda alla tomba dell'Estinto e sei ceri che arderanno tutto il giorno.

### LA CHIESA.

La Chiesa è tutta a lutto. Sulla facciata vi è un'iscrizione, dettata dal Prof. Giuseppe Ellero di questo tenore: Nel dolore — più pacato ma più profondo — tributando — trigesimali esequie — all'indimenticabile Padre — DON LUIGI INDRI — innalzando i figli il cuore alla sua memoria — con rinnovato affetto — offriamo a Dio precì e suffragi — con rinnovato fervore. La porta è anche esteriormente parata con tendine nere, sull'architrave vi sono vasi di piante. Nell'interno ovunque campeggiano drappi e tende nere: sulle tre porte, al pulpito, dietro l'altare maggiore. Vasi di piante verdi e fiaccolate funebri ovunque. Nel mezzo della piccola chiesa giganteggia un grandioso catafalco. Al secondo piano c'è la bara con sopra i paramenti sacerdotali. All'intorno v'è profusione di piante e lumi.

### GLI UFFICI.

Per le ore 9 1/2 erano fissati gli uffici. Funzionò Mons. Brisighelli, assistito dai Rev. di Gentilini Capp. di Privano e Clabassi Capp. di Chiavris.

Dopo il primo notturno e le lodi ebbe luogo la Messa solenne da morto. Cantò la scuola di S. Cecilia sotto la Direzione di don Zanutta. Siedeva all'organo il maestro Placereani. Vi era pure accompagnamento d'archi. La musica era del Tomadini; è la stessa Messa cantata nei funerali di Umberto I. in Duomo.

Alla funzione erano invitati i RR. mi Parroci di città, i Collegi Stimatini, Topo Wassermann ed Uccellis, esistenti nel territorio della parrocchia.

Intervennero rappresentanze di tutti questi collegi e tutta la scuola privata Lunazzi. I parroci intervennero tutti in persona o per rappresentanza. Notiamo l'intervento di molto clero cittadino e della Provincia. La Chiesa, naturalmente, era zeppa.

Dopo la Messa, Mons. Brisighelli salì il pergamo e tenne un commovente elogio funebre.

### IL DISCORSO.

Un pallidissimo riassunto dell'elogio funebre quale ce lo permette la mazzetta in cui deve essere stilato, composto e impaginato.

«Noi ci troviamo davanti ad un avvello, raccolti dal triplice sentimento d'amore, gratitudine, venerazione: su quell'avvello è scritto il nome di Luigi Indri: l'amico, il fratello, il padre che divideva con noi le poche gioie ed i molti dolori della sua vita.

Ancora sanguina nel giorno trigesimale il nostro cuore; è un sentimento umano, naturale. Ma leniamo il nostro dolore, mitigiamolo con la dolcezza il pianto — Non vogliate contristarvi come coloro che sono senza speranza. — Oh santa religione di Cristo che purgi il balsamo su qualunque acerbità!

Sulla tomba di Indri vedo una croce, ancora di speranza di immortalità e di gloria. All'ombra di questa croce egli passò la sua vita in modo da poter dire in fine: Il mio dovere l'ho compiuto.

Indri ereditò dal suo Maestro don Filippini lo spirito sacerdotale: ardito — ubbidendo alla chiamata dei superiori nel '79 — la cura di questa parrocchia. Ed è qui che Indri si rivelò all'altezza dei suoi doveri, chiedendo dall'Alto le forze che l'umana natura non dà.

Indri fu vero parroco, perchè continuatore della redenzione di Cristo, promotore del culto e del decoro della Chiesa, specie nel giorno tanto da lui sospirato, nel giorno dei suoi entusiasmi: S. Luigi. Oh come amava i fanciulli, ed il loro della virtù prediletta! L'oratore qui passa in rassegna le mansioni del ministero sacerdotale, poi passa a parlare della sua carità: «Luigi Indri era materno di Carità. Battè alla sua porta era battere al suo cuore, e non si batteva mai invano.

Egli voleva tergere ogni lacrima anche al di là delle sue forze. Il giorno del suo giubileo sacerdotale, mentre era osannato per le vie quale *Padre dei Poveri*, pur scalfendo nella sua umiltà, rispondeva col gesto e col pianto!

Indri ebbe molti dolori: i dolori di tutti gli uomini, i dolori dello zelante pastore. Quanto soffrì perchè la sua opera sacerdotale era ostacolata! Quando piange perchè vedeva i suoi parrocchiani deviare dalla via del bene! Queste sue lagrime valgono a compensare le fragilità cui neppure il giusto eletto può sfuggire.

### LE ESEQUIE.

Infine ebbero luogo le esequie intorno al catafalco. La funzione termina alle ore 12 mentre il giornale esce.

### Il cattivo fato degli zingari.

Speriamo d'aver finita la narrazione delle gesta degli zingari in nostra provincia; i loro omicidi e furti, gli inseguimenti, gli arresti, le traduzioni, i confronti, e le espulsioni. Speriamo d'averla finita, almeno per ora...

Ma nei Bellunese le tragedie si consu-

mano molto più in grande; causa sempre della tragedia, i furti di fieno. I furti, commessi da una compagnia di 23 zingari montenegri avvenne in una località del Bellunese detta S. Croce. Alcune donne, le danneggiate, ne fecero denuncia ai carabinieri. Costoro invocarono l'aiuto dei soldati, perchè da soli non potevano affrontare la numerosa carovana. E così i militi ed i carabinieri inseguirono per 7 chilometri, raggiungendoli a Secca, gli zingari che continuavano il pellegrinaggio del loro fato, ignari della denuncia e dell'inseguimento. Li raggiunsero alle 22, quando erano ritirati nelle loro carovane. Venne intimata la costituzione del capo. Ma gli zingari si ribellarono armandosi di coltelli e di tutto ciò che poteva capitar loro sottano. Venne ordinato ai militi il fuoco, una palla uccise una giovane ventenne. Gli zingari allora s'arresero.

Gli zingari, guardati a vista tutta la notte dai militi, poterono poi proseguire per Belluno. Nella notte innalzarono segrete precì per l'estinta.

Commovente fu la separazione dal cadavere per il quale pagavano centinaia di lire ed erano disposti a dare tutti i loro cavalli...

**La favorita...** Volete fare una cosa gradita ai vostri commensali? Volete loro preparare un dolce squisito in pochi minuti ed al tempo stesso presentare loro qualcosa che si levi un po' dall'ordinario e che vi faccia onore?

Domandate al vostro droghiere una scatola di «ELAH», la meravigliosa Crema istantanea che si fa in cinque minuti unicamente aggiungendovi mezzo litro di latte ed ecco tutto.

Provatala, sia pure a titolo di curiosità, e vi convincerete non solo, ma l'adotterete e la preferirete a qualunque altro dolce. Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso il pregiato Emporio Gastronomico **Quintino Leoncini**, Udine.

N.B. - A richiesta la Ditta fornisce l'elenco del suo grandioso assortimento in *Spécialità Alimentari*.

### La morte di un noto commissionato.

Stamane verso le dieci e mezzo nella propria abitazione, moriva improvvisamente per paralisi cardiaca, il sig. Carlo Fioretti uomo onesto e laborioso e molto stimato nel ceto commerciale. Alla famiglia condoglianze.

### CRONACA RELIGIOSA

#### Le feste religiose di Chiavris.

Lo scoprimento delle due belle lapidi, ricordanti ai posteri l'opera altamente benemerita e providenziale della erezione della Chiesa di Chiavris, fu fatto domenica alla presenza di numeroso popolo, mentre Mons. Valentino Liva, prima di cominciare la S. Messa, teneva brevi, appropriati parole di circostanza, elogiando il benefattore principale, comm. Marco Volpe, che lasciò larga erma di sé negli Anni storici del Friuli; elogiando le famiglie distinte che concorsero col loro obolo nell'erezione del tempio; il popolo che sacrificò perfino i propri interessi materiali per una causa sì santa; elogiando le opere che vanno tuttora compiendo veri sacrifici per gli alloddi della Chiesa stessa. I fine Monsignore fece un caldo appello a tutto il popolo di Chiavris a non venire mai meno nell'opera concorde d'amore e di sacrificio intrapresa in bene della Casa di Dio.

La Scuola «S. Cecilia», con esecuzione artisticamente accurata cantò la Messa «S. Pietro Orsola» di Oreste Ravanello e i V. sp. del Cicognani e del Thermignon, lasciando tutti soddisfatti assai.

Il tempo avversa ha impedito l'intervento della banda di Colugna e l'illuminazione con la fiaccolata che doveva chiudere la cara festa.

Una lode e un ringraziamento vada alla Commissione che si prestò per la felice riuscita delle sottoscrizioni per le due lapidi e per la festa, e a tutti quelli che vi hanno contribuito con le loro offerte.

Azzan Augusto è gerente responsabile *Odine, tip. del «Crociato».*

Iersera, munita dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio

**ANNA DEOTTI ved. de POLI**

I figli e parenti danno il doloroso annuncio.

La presente serve di partecipazione personale.

I fun bri seguiranno domani 15 corr. alle ore 8 ant. part. da via di Toppo N. 13.

**Banca di Udine**

Situazione al 30 Giugno 1909

**POMATA MANFREDI**

Infallibile nella guarigione delle: Ragadi, Piaghe, Scropolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto **L. 1.30**

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie  
**GIO. BATTÀ TRAPOLIN**  
successore **LORENZO RUBELLI**  
**VENEZIA**  
STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA  
*Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.*  
**PAS AMANTERIE**  
**PARAMENTI SACRI**  
*Fianco, Piziali, Tunicello, Veli Ormezi, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e patigioni*  
VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA  
Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta  
FABBRICA **DEPOSITO E VENDITA**  
Campo S. Vio 671.672 **VENEZIA** *Calle della Bissa N. 35420*  
Telefono N. 557. *Telefono N. 557 d*

**CASA DI SALUTE**  
del  
**Dott. ANTONIO CAVAZZERANI**  
per  
**CHIRURGIA - OSTETRICIA**  
**Malattia delle donne**  
Visite dalle 11 alle 14  
Gratuite per i poveri.  
UDINE - Via Prefettura - UDINE  
Telefono N. 309.

**STUDIO**  
Rag. **VINCENZO COMPARETTI**  
UDINE, Via della Posta N. 42  
Telefono N. 3.65  
**Piani di Contabilità**  
**FORMAZIONE**  
**d'inventari**  
**e di bilanci**

**ESTRATTO di**  
**KEFIR**  
Prodotto brevettato  
della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)  
Aggiunto al latte:  
- E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
- E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.  
- Preso in polvere:  
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarree ostinate.  
L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.  
Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta  
A. MANZONI e C. - Chimici-Farmacisti  
Milano-Roma-Genova  
Istruzioni a richiesta  
Si vende presso la principali Farmacie e Drogherie

**CASA DI SALUTE**  
del Dott. **METULLIO COMINOTTI**  
— **TOLMEZZO** —  
per Chirurgia Generale  
Ostetricia — Ginecologia  
Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termosifone.  
Direttore Dott. M. Cominotti  
Segretario Rag. G. B. Cacitti

**Casa di assistenza Ostetrica**  
per gestanti e partorienti  
autorizzata con Decreto Prefettizio  
diretta dalla Levatrice  
signora **TERESA NODARI**  
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione  
**PENSIONI e CURE FAMILIARI**  
— **Massima segretezza** —  
UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE  
Telefono N. 324.

**CLINICA PRIVATA**  
per la cura delle  
**Affezioni ostetriche**  
**e malattie delle Signore**  
diretta dal  
**D.r Prof. CESARE FINZI**  
docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova.  
Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.  
(Gratuite per i poveri)  
Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

**PREMIATA DITTA**  
**F. MARTINUZZI**  
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)  
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.  
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotone, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

**POLLICULTORI**  
**MASSAIE**

In casi di epizooziosi, ed a cura preventiva usando l' **Antisetticina Zuliani**, antidiarrea e enterocolla per eccellenza, avrete la assoluta garanzia di tener lontani dai vostri polli tutte le malattie contagiose, che spesso colpiscono sì gravemente il frutto di tante vostre fatiche. L'Antisetticina Zuliani, preparata a base dei migliori e più attivi disinfettanti, con un alto tenore di **essenza d'aglio**, è di facile somministrazione nei pastoni, ed aumenta potentemente la **produzione delle uova.**  
Una scatola, bastevole per la cura completa a 15 polli. L. 2. Per posta L. 2.60.

**PREMIATA FARMACIA**  
**San Giorgio**  
**UDINE**

# INSERZIONI A PAGAMENTO

## BANCA DI UDINE

Dirigere esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copie  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Anno XXXV 36.º Esercizio  
**Società Anonima.**  
 Capitale interamente versato L. 1,047,000. — Riserva L. 336,142.06

**SITUAZIONE GENERALE al 30 giugno**

**ATTIVO.**

Cassa	L. 121,289.47
a) Effetti scontati sul- l'Italia e sull'estero N. 5216 L. 5,558,218.43	> 5,885,905.01
b) Effetti all'incasso » 542 » 317,445.35	
c) id. in pr. ed in cor. d'es. » 17 » 10,241.23	
Conti Correnti garantiti	> 1,860,762.61
Anticipazioni e Riporti Attivi	> 517,741.70
Valori di proprietà	> 2,325,771.49
Conti Correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori	> 2,339,006.68
Beni immobili e mobili	> 40,000.
Esattorie	> 1,466,889.32
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>L. 14,557,366.78</b>
a) a Custodia L. 2,733,150.20	
b) a Garanzia di operazioni » 3,850,419.10	> 6,816,569.30
c) a Cauzione di amministr. » 168,000.—	
d) a Cauzione di servizio » 65,000.—	
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno	> 262,335.77
<b>Totale generale</b>	<b>L. 21,636,271.85</b>

**CAPITALE SOCIALE.**

Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
Riserva ordinaria	> 336,142.06
<b>Totale</b>	<b>L. 1,383,142.06</b>

**PASSIVO.**

a) Libretti di risparmio N. 1259 L. 5,603,605.30	> 7,063,992.25
b) Conti Correnti liberi » 176 » 1,460,386.48	
Conti Correnti con Banche corrispondenti saldi creditori	> 8,879,884.53
Pratte e chèque di ns. Corrispondenti	> 22,972.66
Creditori	> 474,443.59
Esattorie	> 1,480,999.49
<b>Totale del Capitale Sociale e del Passivo</b>	<b>L. 14,305,434.58</b>
a) a Custodia L. 2,733,150.20	
b) a Garanzia di operazioni » 3,850,419.10	> 8,916,569.30
c) a Cauzione di amministr. » 168,000.—	
d) a Cauzione di servizio » 65,000.—	
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno	> 514,267.97
<b>Totale a Bilancio</b>	<b>L. 21,636,371.85</b>

Udine, li 30 giugno 1909.

Il Presidente  
**ELIO MORPURGO**

Il Sindaco  
**M. Misani**

p. Il Direttore  
**G. Miotti.**

### Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in *Conto Corrente Fruiti* corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette *Libretti di Risparmio* corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda *Anticipazioni* e assume in *Riporto*

a) carte pubbliche e valori industriali a	4 1/2 0/0 al 5 1/2
b) sete gregge e lavorate e cascami di seta	4 1/2 - 5 1/2 0/0
c) merci come regolamento	4 1/2 - 5 0/0

Sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 0/0

Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0

Rilascia immediatamente *Assegni del Banco di Napoli* su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massaua.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercise l'Esattoria di Udine e Il. Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

### Specialità del Premiario Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli LIVORNO

**Capelli Belli** ondulati, lucidi, avventanti, si ottengono con la POMATA PACELLI, che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0.70 (con capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95.

**PASTIGLIE PACELLI** (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere, guariscono la tosse, l'asma, il catarro bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disinfetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la digestione. — Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e della farmacia PACELLI, Corso Umberto, n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie Conelli, Comessatti e Marinetti di Venezia.



E' della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. — Meraviglioso. — Provatelo.

Si vende da per tutto.



### Avvisi Economici 5 Centesimi per parola Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoegner di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

### 10 anni di esperienze cliniche hanno insegnato che il

## Vino Marceau

### DEALCOLIZZATO

Jodio fannico agli Ipotossifiti e Fosfati di Calcio Sodio e Ferro è il

**MIGLIORE ed il più GRADITO** ricostituente e depurativo del sangue e delle ossa. - Tonic dei nervi.

Milano, 16 aprile 1908.

Chiar. Prof. L. Sergent Marceau — Treviglio

Sono uso già da tempo ad ordinare il di lei ottimo preparato **VINO MARCEAU**, che uso, per gli splendidi risultati ottenuti nelle deboli ed inferme costituzioni sia linfatiche che nervose, chiamarlo **Vino** ricostituente per antonomasia. E' una preparazione, data i tempi che corrono, veramente indovinata, economica, gradevole e di facile prescrizione, e che mentre ricostituisce colle basi fosforiche di Calcio Sodio, Ferro il sistema scheletrico, nervoso e sanguigno, coll'iodio li depura, e prepara generazioni migliori più salde e vigorose. Si abbia adunque le miei più cordiali felicitazioni. Con stima

Dott. G. Redaelli — Via Pasquirolo, 3.

Milano, 14 aprile 1908.

Egregio Signore,

L'assicuro che io ebbi già a fare esperienza vasta e riuscitissima del suo ottimo **VINO MARCEAU** quale eccellente ricostituente.

Con ossequi affettuosi suo  
 Dott. Gusita cav. Raimondo  
**Specialista malattie dei bambini.**

Milano, 16 aprile 1908.

Conosco già il suo preparato **VINO MARCEAU** e lo prescrivo volentieri. Non sono contrario alle buone specialità quando rendono le nostre più consuete formule estetiche e gustose il che non è piccolo merito verso i bambini.

Prof. Dott. Linita Bereita  
**Specialista malattie dei bambini e delle donne.**

Prezzo L. 3 la bottiglia.

Franco p. posta L. 4 - 2 bottiglie franco p. posta L. 7. Trovasi in tutte le farmacie e presso i Concessionari esclusivi per la vendita in Italia

**A. MANZONI e C.**  
 MILANO - ROMA - GENOVA

### PER INALAZIONE ACQUA NATURALE SALSOIODICA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé indicata nella cura dei catarri nasali, faringee, laringee tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire UNA in tutte le Farmacie e presso la Ditta **A. MANZONI e C.**

MILANO - ROMA - GENOVA  
 Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di SALES e MONTE ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

## ESANOFELE

(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)  
 rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## FERRO-CHINA-BISLERI

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano.

### Lucido speciale

Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. — Vendesi da A. MANZONI e C. chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

### Oltre 600 Signore

con dote desiderano maritarsi subito. R-flettenti seri, anche senza sostanze (età o professione indifferenti) vogliono rivolgersi a  
 L. SCHLESINGER, Berlino 18.

### GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

### SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

### Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

### ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Bacelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

# FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA